

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

BILANCIO D'ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

**ASSOCIAZIONE
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI**

VIA LUIGI ROBECCHI BRICHETTI N. 13

R O M A

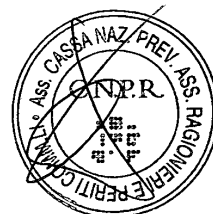
**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1995**



PAGINA BIANCA

COMITATO DEI DELEGATI

Vincenzo ABETI	Vallo Lucan.
Pierluca ACERBI	La Spezia
Giovanni ACTIS	Torino
Francesco ALBANESE	Trani
Massimo ALLEGRI	Torino
Uberto AMOROSI	Milano
Enio ANGIOLUCCI	Firenze
Aldo ANNIBALDI	Roma
Quintilio ANTUZZI	Roma
Salvatore ARCAMONI	Napoli
Pierluigi ARNERA	Alessandria
Gianfranco ATZORI	Mondovi'
Carlo AVALLONE	Macerata
Antonio BACHIORRI	Ravenna
Luigi BALDERACCHI	Lecco
Andrea BAMBINI	Grosseto
Roberto BARBIERI	Milano
Bruno BAROZZI	Mantova
Sergio BASILE	Napoli
Agostino BASSO	Bassano G.
Gianfranco BASTARI	Roma
Giulio BELTRAMI	Bologna
Luciano BERTOLINI	Lucca
Alessandro BINI	Roma
Vincenzo BIONDO	Palermo
William BIZZI	Parma
Romano BO	Torino
Alberto BOCCACCIO	Genova
Claudio BODINI	Cremona
Pierino BONALUMI	Milano
Roberto BORDIN	Roma
Carlo Maria BRAGHERO	Torino
Elio BRANCOLINI	Alessandria
Lino BRIGHI	Forlì
Franco BRUNALDI	Vicenza
Luca BRUNI	Verona
Salvatore BURGIO	Agrigento
Michele Stefano BUSI	Bologna
Nicolino CAGGIANO	Matera
Paola CAGNACCI	Sanremo
Marisa CALCAGNI	Roma
Ugo CALCAPRINA	Genova
Enrico CALLEGARI	Bolzano



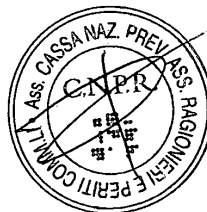
COMITATO DEI DELEGATI

Rosario G. CALOGERO	Messina
Emilia CAMINATI	Parma
Carla CAMPASSO	Torino
Vincenzo CANNAVO'	Viterbo
Carlo CAPEGLIONI	Montepulciano
Giovanni CAPOBIANCO	Avellino
Mario CAPOCASALE	Cosenza
Giovanni CAPPA	Cuneo
Doriano CAPRONI	Lucca
Casimiro CARAVELLI	Milano
Imperio CARBINI	Arezzo
Corrado Maria CARBONARO	Milano
Pierluigi CARBONELLI	Milano
Alfredo CARDUCCI	Arezzo
Fortunato CARLUCCIO	Brindisi
Enzo CASAZZA	Pavia
Gabriele CASSOL	Genova
Pietroangelo CAVEZZALE	Belluno
Pellegrino CAVUOTO	Vercelli
Paolo CESTI	Benevento
Bruno CHIAROLANZA	Modena
Mariarosa CHIECHI	Napoli
Rolando CHIOCCHINI	Taranto
Alessandro CHITI	Perugia
Gaetano CIANCIARUSO	Siena
Giuseppe CILLUFFO	Crotone
Armando CIONTI	Messina
Antonio CIVALE	Latina
Francesco COLELLA	Salerno
Felice COLONNA	Taranto
Francesco CONDURRO	Udine
Giovanni CONSOLI	Napoli
Natalia CONTIN	Brescia
Giuseppe CORTESE	Rovigo
Amedeo CORVINO	Caserta
Giovanni COSSU	Caserta
Rina CRABILLI	Napoli
Giorgio CRISCIONE	Bologna
Franco CUCCHI	Ragusa
Maurizio CUMINETTI	Monza
Maria Grazia CURTONI	Firenze
Lucio D'URSO	Bologna
Pietro DA RE	Napoli
Alessio DAMIANO	Treviso



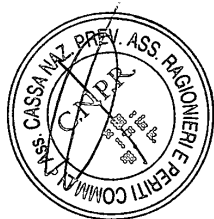
COMITATO DEI DELEGATI

Ciriaco DANZA	Foggia
Adolfo DE ANGELIS	Roma
Roberto DE ANGELIS	Roma
Maurizio DE CRESCENZO	Verona
Felice DE FALCO	Novara
Ennio DE FRANCESCHI	Milano
Umberto DE LUCA	Palermo
Pietro DE MATTEIS	Roma
Mario DE TOGNI	Milano
Giovanni DEL CHICCA	Pisa
Igino DESIATI	Teramo
Riccardo DI BONA	Como
Roberto DI GIANVITO	Roma
Giorgio DI GIULIOMARIA	Roma
Salvatore DI GREGORIO	Catania
Antonino DI MAURO	Catania
Alfio DI PRIMA	Catania
Salvatore DIAFERIO	Foggia
Francesco DISTEFANO	Catania
Vittorio DONATI	Roma
Dario Davide DONIDA	Cremona
Vito DULCAMARE	Bari
Ermanno ERA	Bologna
Giuseppe ESPOSITO	Salerno
Mario ESPOSITO	Milano
Claudio FABBRI	Milano
Piero FABBRI	Modena
Pasquale FAGGIANO	Lecce
Biagio FALCINI	Pistoia
Giuseppe FASSI	Bergamo
Paola FATTORINI	Milano
Giuliano FERRARA	Salerno
Claudio FERRONI	Roma
Cosimo Armando FIGLIOMENI	Reggio C.
Giancarlo FILEPPO	Vercelli
Vito FONTANA	Trapani
Antonio FORZIN	Padova
Maurizio FRANCHI	Vigevano
Danilo FRANZOLIN	Roma
Adriano FRANZONI	Pesaro
Salvatore FRAZZETTA	Marsala
Anna FRIGENI	Milano
Enrico FRISOLI	Foggia



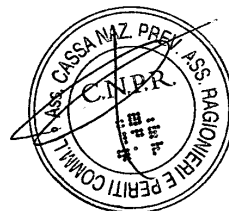
COMITATO DEI DELEGATI

Dino FRONZONI	Palermo
Vincenzo GABRIELLI	Ferrara
Bruno GAGLIANO	Firenze
Michele GAGLIONE	Napoli
Carlo GALELLA	Frosinone
Angelo GAMBARDELLA	Bergamo
Rino GAMBERINI	Milano
Umberto GAVAZZENI	Bergamo
Giuliano GENCHI	Bari
Giancarlo GENOCCHI	Tortona
Luigi GENTILE	Siracusa
Giorgio GHISALBERTI	Bergamo
Sergio GHISONI	Milano
Elio GIANFREDA	Lecce
Sergio GIBELLI	Torino
Raffaele GIGLIO	Napoli
Santo GILIBERTO	Catania
Tiberio GIOLITO	Rimini
Ruggero GIOMETTI	Pisa
Bruno GIORDANO	Salerno
Domenico GIORGI	Roma
Gerardo GIORGI	Milano
Duilio GIORGIO	Roma
Dionigi GIORGIUTTI	Udine
Ettore GIOVANNETTI	Roma
Franco GIUGNI	Prato
Carmelo GRASSO	Catania
Cesare GRAZIA	Messina
Ettore GRILLI	Bari
Ferruccio GRONDA	Vercelli
Alfonso GUADAGNI	Napoli
Francesco GUAGLIANO	Cosenza
Otello GUALANDRI	Roma
Pier Paolo GUIDI	Rimini
Elio KUNZ	Napoli
Antonio LA PIETRA	Lanciano
Gaetano LACAGNINA	Terni
Filippo LAI	Mantova
Ettore LAMBIASE	Salerno
Aldo LANER	Trento
Rosario LAZZARINI	Napoli
Gennaro LEO	Avellino
Raffaella LEONI	Milano
Rocco LIGRANI	Potenza



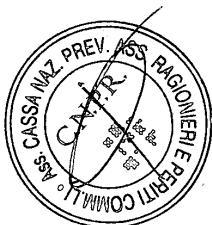
COMITATO DEI DELEGATI

Diego Lo CASCIO	Taranto
Maria LODRINI	Milano
Emanuele LUCA' TROMBETTA	Messina
Mauro LUCAFERRI	Roma
Lamberto LUCARELLI	Macerata
Adriano LUNARDI	Genova
Mario MADEDDU	Sassari
Alberto MAGGINO	Savona
Cesare MAGNANO	Venezia
Fausto MAGNI	Roma
Maurizio MAGOTTI	Mantova
Enrico MAMBRINI	Milano
Massimo MANDOLESI	Roma
Gian Paolo MANELFI	Roma
Nino MANNA	Varese
Remo MANONI	Ancona
Luciano MARAN	Padova
Giuseppe MARCANTONI	Fermo
Donaldo MARCHETTO	Torino
Mauro MARCUCETTI	Massa C.
Paolo MARIANI	Genova
Luigi MARTELLA	Lecce
Gianfranco MASCI	Salerno
Orlando MASI	Perugia
Andrea MASINI	Ferrara
Vittorio MASSIRONI	Monza
Massimo MASTRELLI	Roma
Marco MATTEI	Brescia
Corrado MAUCERI	Messina
Alfredo MENTASTI	Brescia
Enrico MERATI	Monza
Alberto MIAZZI	Verona
Pantalea MICELI	Lecce
Bruno MIELE	Napoli
Gaetano MINEO	Palermo
Claudio MINI	Livorno
Marco MIRABILE	Reggio E.
Davide MIRRA	Salerno
Ivo MISESTI	Arezzo
Luciano MONDUCCI	Firenze
Antonio MORABITO	Como
Salvatore MULEO	Catanzaro
Giovanni MURRI	Lucca
Giovanni NACCARATO	Napoli



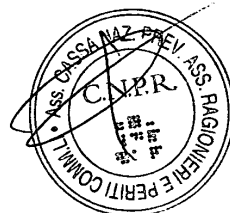
COMITATO DEI DELEGATI

Michele NAGLIERI	Pescara
Paolo NERI	Bologna
Francesco NETTUNO	Salerno
Luciano OLIVIERI	Roma
Pasquale PACE	Bari
Tullio PADERNO	Brescia
Bruno PAGANI	Piacenza
Gaetano PALAZZO	Napoli
M. Angela PALAZZO	Savona
Giuseppe Vincenzo PALOZZI	Pescara
Giovanni PAPPALARDO	Catania
Flaviano PAZZINI	Terni
Michele PENNACCHIA	Bari
Gianpaolo PIATTI	Brescia
Vincenzo PICCIRILLO	Lucera
Enrico Domenico PICCOLO	Reggio C.
Antonio PIOVANI	Roma
Fiorentino PISACANE	Napoli
Tullio POLIDORO	Latina
Dalmato POLITEO	Padova
Aldo PORRO	Savona
Carlo PORTA	Como
Giuseppe POZZA	Vicenza
Liano POZZI	Busto Arsizio
Vincenzo PRATTICO'	Napoli
Erminio PRESOT	Pordenone
Antonio Guido PROFICO	Lecce
Marcello PROIETTI	Roma
Onofrio PROVENZANO	Trapani
Aldino QUARTIERI	Milano
Gian Carlo RADDI	Ferrara
Costantino Armando RAIA	Catania
Loris RAIMONDI	Bologna
Renzo RAMONI	Novara
Vittorio RAVA'	Genova
Giacomo RELLA	Trani
Italo RICCIOTTI	Rimini
Marcello Giovanni ROMANO	Treviso
Angelo Rossi	Treviso
Lamberto ROSSI	Pesaro
Ennio ROTA	Milano
Antonino RUSSO	Roma



COMITATO DEI DELEGATI

Felice RUSSO	Foggia
Giovanni RUZZENE	Verona
Antonio SABBATINI	Latina
Ugo SALA	Milano
Paolo SALVADORI	Firenze
Lorenzo SAMPIERI	Siena
Maria Gabriella SANDRINI	Roma
Gaetano SANTORO	Potenza
Francesco SAPIGNOLI	Napoli
Rita SARACINO	Brindisi
Agostino SARDI	Busto Arsizio
Luciano SAVINO	Trieste
Luca SCUDELETTI	Milano
Bartolomeo SERVILLO	Napoli
Luciano SIBONI	Ravenna
Giuseppe SIMEONE	Messina
Matteo SOLIMANDO	Bari
Umberto TACCARELLI	Milano
Paolo TAVASCI	Massa C.
Bruno TELLINI	Novara
Giuseppe TESTA	Savona
Pasquale TILOTTA	Reggio C.
Guido TOMASSETTI	Avezzano
Mauro TOMMASI	Bologna
Giuseppe TOMMEI	Pistoia
Nicola TORELLI	Trani
Ilio TRAMONTI	Livorno
Eugenio TRAVAGLIO	Catanzaro
Piergiuseppe TRAVERSA	Bari
Fortunato TRIPODO	Reggio Calabria
Giuseppe TURATI	Monza
Giuseppe UGO	Imperia
Ombretta ULIVA	Torino
Aldo URRICO	Caltanissetta
Sergio VACCA	Cagliari
Gaetano VAGLICA	Palermo
Giovanni VALERIO	La Spezia
Sergio VASCONI	Torino
Guido VELLA	Genova
Emanuele VENEZIANI	Bari
Vincenzo VILLA	Monza
Antonio VIRGILIO	Caserta
Nicolò VIRZI'	Palermo
Salvatore VOLANTE	Palermo
Claudio VOLPONI	Roma
Bonifacio ZAGO	Venezia
Paolo ZUFFANELLI	Firenze



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Luciano Savino

VICE PRESIDENTE
Santo Giliberto

CONSIGLIERI
Fortunato Carluccio
Rino Gamberini
Raffaele Giglio
Luigi Ielo
Cesare Magnano
Fausto Magni
Paolo Salvadori

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE
Luciano Savino

VICE PRESIDENTE
Santo Giliberto

COMPONENTI
Fortunato Carluccio
Rino Gamberini
Raffaele Giglio

COLLEGIO DEI SINDACI

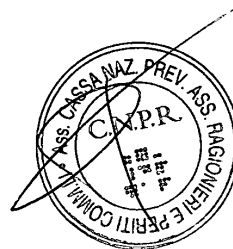
PRESIDENTE
Diego Rispoli

EFFETTIVI
Mario Capocasale
Marcello De Renzi
Diego Pinto
Liano Pozzi

SUPPLENTI
Antonio Barletta
Giuliano Ferrara
Antonella Ferrini
Gabriella Muscolo

DIRETTORE GENERALE

Giovanni Pizzi



RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

l'esercizio al quale si riferisce il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta un passaggio determinante nella vita della Cassa di previdenza dei ragionieri istituita con la legge 9/2/1963 N. 160.

Infatti si tratta del primo anno di gestione del nuovo soggetto privato costituito in forma associativa in attuazione delle disposizioni di legge recate dal decreto legislativo 30/6/1994, N. 509.

Va ribadito comunque che il 1995 rappresenta un "passaggio" perché, mentre la natura privatistica di associazione è stata conseguita fin dal 1/1/1995, per effetto dell'atto di trasformazione deliberato dal Comitato dei delegati il 26/11/1994 la entrata in vigore dello Statuto e dei regolamenti esecutivi della Associazione è stata attuata con il decreto interministeriale di approvazione emanato in data 11/7/1995.

Come tutti i periodi di transizione, quindi, il 1995 ha dovuto coniugare le regole ed i criteri della preesistente natura pubblica con quelli della neonata figura privata.

La stessa struttura del bilancio dell'esercizio è stata confermata, come preannunciatoVi nell'ultima riunione svoltasi il 9 marzo 1996, nei canoni di natura pubblicistica finora applicati.

Contestualmente è stata, comunque, avviata la registrazione dei dati contabili con le modalità richieste per la redazione del bilancio secondo la IV direttiva CEE, le cui risultanze saranno quanto prima portate a conoscenza dei delegati.

L'attuazione del passaggio dalla contabilità di tipo pubblicistico a quella di cui al decreto legislativo N. 127/1991, che già presenta non poche difficoltà, avviene contestualmente alla informatizzazione delle relative procedure.



Tale circostanza, se consentirà migliori e più rapidi risultati quando il sistema sarà entrato a regime, determina problemi e richiede quindi maggiore impegno nella prima fase di applicazione.

L'esercizio 1995 è stato comunque ricco di avvenimenti per la neonata Associazione che hanno richiesto un costante impegno di tutti gli Organi di Amministrazione e degli Uffici della Cassa, per assicurare il superamento dei vari problemi insorti.

Va ricordato in proposito, innanzitutto, che la Cassa, grazie al forte impegno degli Organi di Amministrazione e degli Uffici è stato il primo degli enti previdenziali recati dal decreto legislativo N. 509/1994 ad ottenere la "privatizzazione".

Si è trattato di uno sforzo considerevole che dovrà comunque proseguire per rendere sempre più concreti e positivi gli effetti della conseguita autonomia gestionale.

Nel corso dell'esercizio 1995 sono proseguiti gli incontri con gli amministratori degli altri Enti privatizzati per concordare le iniziative di comune interesse. In tale ambito si è iniziata la trattativa sindacale per la stipula del primo contratto nazionale di categoria del personale degli enti previdenziali privatizzati.

Le trattative sono ormai in fase avanzata ed è da presumere la conclusione nel corso del primo semestre dell'anno 1996.

Come si è avuto modo di far presente in passate occasioni, il contratto di lavoro del personale in corso di stipula rappresenterà uno strumento di notevole importanza per la attività gestionale della Associazione.

Abbiamo già informato i delegati sull'acquisto di un consistente pacchetto di azioni INA che ha consentito alla Cassa di iscriversi nel novero dei soci stabili di questo importante istituto di assicurazione.



Con tale operazione si è voluto effettuare un investimento di tipo strategico, che, oltre a consentire una discreta redditività, sia in termini di dividendi - è già stata deliberata la distribuzione di un dividendo di Lit. 55 ad azione - che di rivalutazione nel tempo della partecipazione, consenta altresì di avere un interlocutore necessariamente interessato ai problemi della categoria, sia per quanto riguarda la possibilità di istituire fondi pensione, sia per quanto riguarda l'eventuale stipulazione di polizze collettive. All'investimento si è fatto fronte, come più volte auspicato dal Comitato dei delegati, mediante il disinvestimento dei titoli di stato, la gran parte dei quali, peraltro, stava giungendo alla sua naturale scadenza.

Nel corso dell'esercizio 1995 si è proseguito nell'acquisto di immobili da destinare a sede di Collegio in Bologna e Forlì e sono stati deliberati gli acquisti delle sedi di Cosenza, Napoli e Catania.

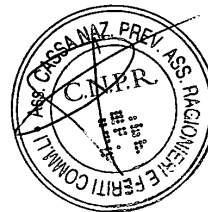
Si è proceduto altresì all'acquisto di un immobile ad uso commerciale destinato a Caserma di P.S. in Frosinone ed al perfezionamento dell'acquisto di immobile ad uso abitativo in Cusago (Milano).

Sempre nell'anno 1995 è stato definito l'acquisto dell'immobile in Roma Via Pinciana, da destinare a Sede della Associazione.

Il complessivo valore degli immobili iscritto a bilancio a costo storico, come risulta dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 1995, assomma a complessive Lit. 360.040.739.124. =.

Il valore degli immobili stimato in sede di atto di trasformazione assomma invece a Lit. 466.259.911.200. =, come risulta dall'allegato "A" allo Statuto dell'Associazione.

Si ricorderà altresì che in vista della approvazione dello Statuto e dei Regolamenti si è dovuto rinviare l'inizio delle operazioni elettorali di rinnovo delle cariche sociali, al fine di evitare il rischio di una loro ripetizione.



Le operazioni sono comunque state regolarmente avviate nel momento in cui ciò é stato reso possibile dalla approvazione di statuto e regolamento da parte dei Ministeri Vigilanti.

Come noto, le elezioni si sono svolte regolarmente il 16 marzo 1996.

Due colleghi che in quella occasione non avevano raggiunto il quorum necessario, hanno votato il 9 maggio 1996, completando così la elezione dell'intero Comitato dei delegati.

Va sottolineata la rilevante importanza che riveste questa operazione nella vita della Associazione.

I colleghi democraticamente eletti dalla categoria hanno, infatti, il delicato e rilevante compito di amministrare il fondo previdenziale costituito con i contributi di tutti ed assicurare la vitalità e l'equilibrio a garanzia delle prestazioni per tutti gli aventi titolo.

La acquisita "privatizzazione" sarà indubbiamente un ulteriore stimolo che consentirà agli amministratori di rafforzare ulteriormente l'equilibrio del fondo.

A tale riguardo va ricordato che nell'esercizio 1995, ad accompagnamento degli atti di privatizzazione, si é proceduto alla stesura di un bilancio tecnico, con una proiezione di quindici anni, dal quale emergono elementi tranquillizzanti circa l'equilibrio del fondo durante tutto il periodo.

Opportuni correttivi da introdurre, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti contributivi e prestazionali, consentiranno di spostare ulteriormente in avanti il rilevato equilibrio gestionale.



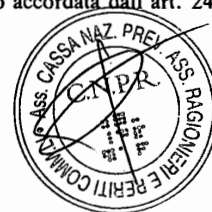
Con la entrata in vigore della legge 29/12/1993, N. 580, che ha istituito il registro delle imprese e con il successivo D.P.R. 7/12/1995, N. 581 che ha regolamentato l'attuazione della materia relativa, é stata trasferita all'Ufficio del Registro delle imprese istituito presso le Camere di Commercio la competenza in precedenza attribuita alle cancellerie commerciali dei tribunali, in materia di deposito degli atti (es. bilancio, verbale dell'assemblea, ecc.) ed il rilascio di copie e documenti riguardanti le imprese commerciali ex art. 2195 c.c.

Si é reso quindi necessario confermare, a mezzo appositi comunicati stampa, la permanenza dello obbligo d'applicazione della cosiddetta "marca comune" ai sensi dell'art. 1, primo comma, lett. a, della legge 12 marzo 1968, N. 410.

Gli organi di amministrazione dell'Associazione sono altresì intervenuti per ottenere apposita regolamentazione delle modalità di esazione degli stessi contributi in presenza di sistemi di rilascio delle copie di cui sopra in self service, anche con procedure telematiche a distanza.

Infatti a tale riguardo é stato successivamente emanato l'art. 11 del D.L. 29/4/1996 N. 230 il quale prevede che i contributi previdenziali (cosiddetta Marca Comune) sono riscossi nella medesima forma dei diritti di segreteria e le somme così riscosse sono versate ogni semestre agli organi previdenziali destinatari, secondo le proporzioni stabilite dalle disposizioni vigenti.

In presenza della nota normativa che obbliga gli esercenti attività autonome non coperti da forme di assicurazione previdenziale obbligatoria a versare un contributo assicurativo pari al 10% del reddito professionale, é stata adottata apposita deliberazione con la quale si é stabilito di ritenere accoglibili, con effetto dall'1/1/1996, le domande di iscrizione alla Associazione presentate, nel termine massimo di sei mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione, dei Ragionieri e Periti Commerciali, attualmente in possesso di tutti i requisiti previsti dallo Statuto e dal regolamento di esecuzione, anche se detti Ragionieri in passato non erano stati iscritti alla Cassa perché si erano avvalsi della facoltà loro accordata dall'art. 24 della legge n. 414 del 1991.



La suddetta deliberazione, trasmessa al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed al Ministero del Tesoro, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L.vo N. 509 del 30/6/1994 é divenuta esecutiva e produce i suoi effetti fino al 25/9/1996.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Conto Consuntivo 1995, 33° dall'istituzione della Cassa, è stato formulato secondo le disposizioni del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 ed è soggetto a revisione della Società Bompani Audit s.a.s.

La gestione finanziaria si è svolta nei limiti delle autorizzazioni da Voi concesse con il Bilancio Preventivo 1995 e con le autorizzazioni conseguenti alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio per adeguare alcuni stanziamenti alle occorrenze gestionali.

ENTRATE

La previsione iniziale di Lit. 243.384 milioni di cui 20.138 milioni derivanti dal presunto avanzo di amministrazione, è risultata nettamente superiore, come si evince dal dettaglio che segue:

previsione iniziale	223.246.000.000
avanzo di amministrazione presunto	<u>20.138.261.478</u>
	<u>243.384.261.478</u>
previsione iniziale (escluso l'avanzo di amministrazione)	223.246.000.000

